

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14297 **del** 27/11/2020

Proposta n. 18925 **del** 27/11/2020

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul "Progetto di ampliamento - Coltivazione e recupero della cava di calcare", nel Comune di Cori (LT) - Proponente Società EPLES srl - Registro elenco progetti n. 38/2019

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul "Progetto di ampliamento – Coltivazione e recupero della cava di calcare", nel Comune di Cori (LT) - Proponente Società EPLES srl - Registro elenco progetti n. 38/2019

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza del 30/04/2019 con la quale la proponente Società EPLES srl ha depositato all'Area V.I.A. il "Progetto di ampliamento – Coltivazione e recupero della cava di calcare", nel Comune di Cori (LT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Esaminati gli elaborati trasmessi nell'ambito del procedimento elencati a seguire:

PROGETTO DEFINITIVO (luglio 2009)

- SEZ. A Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Relazione Tecnica)
- SEZ. AI Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Elaborati Cartografici)
- SEZ. B Relazione geologica, geotecnica e geomineraria
- SEZ. C Relazione naturalistico, faunistico, vegetazionale
- SEZ. D Computo metrico estimativo
- SEZ. E Documentazione fotografica
- SEZ. F Progetto relativo al rispetto delle norme di sicurezza
- SEZ. H Relazione sulle capacità tecniche ed economiche dell'azienda
- SEZ. I Documentazione amministrativa
- SEZ. G Studio di Impatto Ambientale
- SEZ. L Sintesi non Tecnica

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 588149 del 23/07/2019

- Relazione Abbattimento Polveri
- Planimetria dislocativa dei sistemi di abbattimento
- Nota prot.n. 22670 del 03/06/2019 della Provincia di Latina

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 73568 del 27/01/2020

- Aggiornamento della Planimetria dello stato di fatto di aprile 2019
- Elaborati tecnici relativi all'aggiornamento del progetto redatto a settembre del 2012
- Chiarimenti in merito all'incongruenza nell'assetto morfologico in corrispondenza del piazzale superiore
- Piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2008
- Aggiornamento delle analisi di stabilità
- Progetto di Monitoraggio Ambientale
- Documentazione amministrativa comprovante la legittimità degli impianti
- Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 461409 del 27/05/2020 a integrazione/sostituzione di quella presentata in data 27/01/2020

- TAV. 1 - Planimetria stato di fatto aprile 2019
- Tav. 2 - Relazione, Stato di fatto aprile 2019
- Tav. A8 - Recupero - Stato finale con riambientamento eseguito maggio 2020

CONSIDERATO l'iter del procedimento di cui all'art. 27-bis di seguito sintetizzato:

- comunicazione a norma dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 359863 del 13/05/2019;
- a seguito della sopracitata comunicazione è pervenuta la nota prot.n. 22670 del 03/06/2019, acquisita con prot.n. 424064 del 04/06/2019, con la quale la Provincia di Latina ha richiesto integrazioni documentali;
- richiesta di integrazioni documentali dell'Area VIA ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 440465 del 10/06/2019;

- con PEC acquisita con prot.n. 588149 del 23/07/2019, la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa, pubblicata sul sito web regionale come da comunicazione prot.n. 608284 del 25/07/2019;
- comunicazione avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 668407 del 14/08/2019;
- richiesta di integrazioni progettuali dell'area VIA ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 869372 del 30/10/2019;
- con nota del 25/11/2019, acquisita con prot.n. 964606 del 28/11/2019, la Società proponente ha richiesto una proroga di 60 giorni per gli adempimenti richiesti;
- con PEC prot.n. 73568 del 27/01/2020, la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la nota del 27/01/2020;
- nei termini stabiliti dalla norma (60 giorni dall'avviso al pubblico) non sono pervenute osservazioni da parte di terzi;
- convocazione in data 17/03/2020 della prima seduta della conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 132136 del 14/02/2020;
- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con nota prot.n. 220330 del 12/03/2020 è stato comunicato a tutti i soggetti convocati il rinvio della prima seduta della conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 367172 del 22/04/2020 è stata nuovamente convocata la prima seduta della conferenza di servizi per il giorno 03/06/2020, in modalità da remoto;
- con PEC prot.n. 461409 27/05/2020 la Società proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee, consistenti in elaborati di progetto in sostituzione dei precedenti;
- convocazione in data 08/07/2020 della seconda seduta di conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 539610 del 19/06/2020;
- convocazione in data 17/09/2020 della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi, a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 751318 del 04/09/2020;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata dalla Società EPLES srl ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce una reiterazione della procedura di V.I.A. attivata dalla stessa Società in data 10/08/2008, come disposto dall'art. 25, comma 5 dello stesso decreto;

TENUTO CONTO che la precedente procedura di VIA attivata dalla Società proponente in data 10/08/2008, si è conclusa con il provvedimento di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni prot.n. 135895 del 01/06/2010;

PRESO ATTO che come dichiarato nell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 30/04/2019, il proponente si è avvalso della facoltà di acquisire l'autorizzazione alla proroga della coltivazione ai sensi della L.R. n.17/04 e s.m.i., successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi del § 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è stata adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- la Relazione Finale della conferenza di servizi
- il Provvedimento di V.I.A.

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria di V.I.A., di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione:

1. con nota prot.n. 359863 del 13/05/2019, acquisita con prot.n. 455416 del 14/06/2019 l'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha espresso il proprio nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto in esame;
2. con nota prot.n. 8435 del 17/06/2019, acquisita con prot.n. 459806 del 17/06/2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti ha ribadito il parere favorevole espresso dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio con nota prot.n. 11870 del 14/10/2013;
3. con nota prot.n. 577571 del 19/07/2019 l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, ha comunicato di non doversi esprimere per gli aspetti di competenza, in quanto l'intervento in progetto per gli aspetti urbanistici ricade in zona propria di PRG e non interessa ambiti vincolati di natura paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04;
4. con nota prot.n. 33806 del 20/08/2019 la Provincia di Latina – Settore Ecologia ed Ambiente, ha comunicato che le integrazioni presentate dalla Società proponente, chiariscono esaustivamente le modalità di gestione delle operazioni di contenimento delle emissioni polverose durante le operazioni di coltivazione della cava;
5. con nota prot.n. 796316 del 08/10/2019 l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali ha comunicato che l'area interessata dalla coltivazione non interessa aree boscate o aree assimilate come definite dalla L.R. n. 39/02. Con la stessa nota ha comunicato di non riscontrare interferenze significative con i valori tutelati dalla Rete Natura 2000;
6. con nota prot.n. 68197 del 29/10/2019, acquisita con prot.n. 867759 del 29/10/2019, l'ARPA Lazio ha trasmesso il proprio contributo ambientale relativamente ai comparti ambientali aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, dal quale non risultano criticità per il sito in esame;
7. con nota prot.n. 186949 del 02/03/2020, acquisita con prot.n. 245223 del 25/03/2020 l'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha confermato il proprio nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto in esame;
8. con nota prot.n. 393198 del 03/05/2020 l'Area Valorizzazione delle Georisorse ha espresso parere favorevole endoprocedimentale al progetto di apertura del nuovo sito estrattivo;
9. con PEC prot.n. 561567 del 26/06/2020 la Soprintendenza del MIBACT ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto;
10. con nota prot.n. 768919 del 09/09/2020 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole al progetto in esame.

PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato come già acquisiti il nulla osta di Vincolo Idrogeologico rilasciato ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e s.m.i. con Determinazione Regionale n. B0647 del 12/02/2010 e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Latina ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 con Atto n. 80011 del 01/12/2008;

VISTI i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90;

PRESO ATTO che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del *“Progetto di ampliamento – Coltivazione e recupero della cava di calcare”*;
- ha preso atto delle posizioni favorevoli espresse dagli enti territoriali e dalle amministrazioni convocate e pertanto ha concluso favorevolmente l'iter istruttorio, a condizione che vengano attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri e provvedimenti acquisiti;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 768919 del 09/09/2020 il Rappresentante Unico Regionale (RUR), ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto in esame;

CONSIDERATO che con Determinazione n. GI2431 del 26/10/2020 è stata espressa Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 35679 del 16/10/2020, acquisita con prot.n. 889867 del 17/10/2020, la Provincia di Latina ha trasmesso l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni, rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, per la modifica sostanziale di impianto relativamente all'attività di trattamento di materiali inerti provenienti da cava;

RITENUTO di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e la Relazione Finale, disponibili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-038-2019>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul "*Progetto di ampliamento – Coltivazione e recupero della cava di calcare*", nel Comune di Cori (LT) - Proponente Società EPLES srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni.

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che così come previsto dalla L.R. n. 17/04 e s.m.i. la Società EPLES srl dovrà acquisire dal Comune di Cori la necessaria autorizzazione alla proroga della coltivazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R.;

di precisare che il Comune di Cori è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it/rifiuti.

La pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli enti territoriali e alle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini